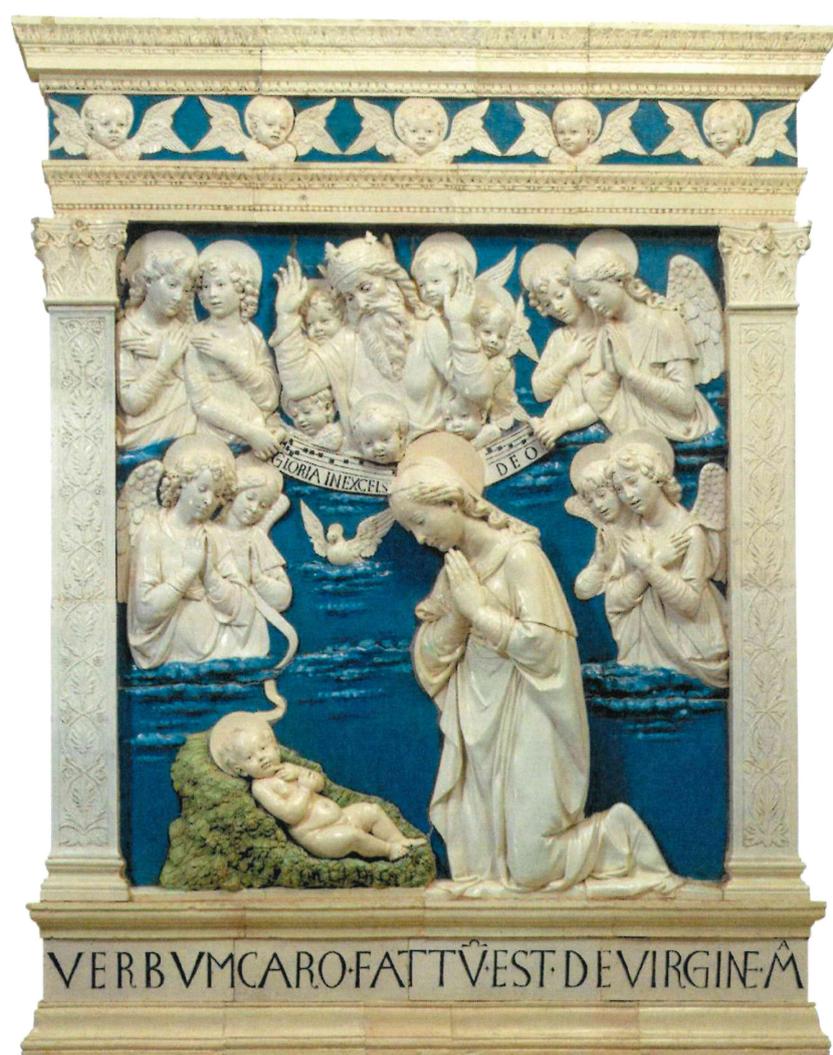


*Cappella Musicale
della Cattedrale di Firenze*

NATALE DEL SIGNORE



Firenze, 25 Dicembre 2020

NATALE DEL SIGNORE

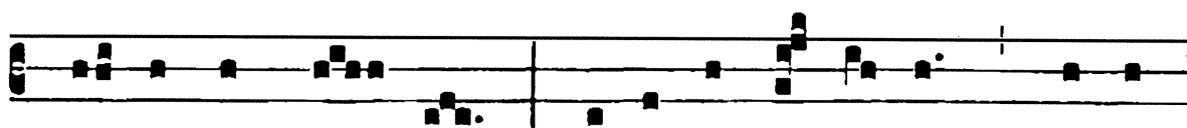
INTROITO

P

Is. 9, 6 ; Ps. 97



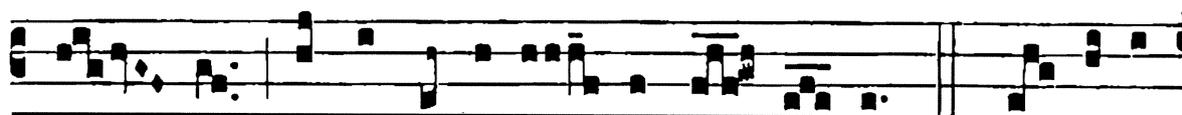
U-ER • na- tus est no- bis, et fí- li- us



da- tus est no- bis : cu- ius impé- ri- um su- per



hú- me- rum e- ius : et vo- cá- bi- tur nomen



e- ius, magni consí- li- i An- ge- lus. *Ps. Can- tá- te*



Dómi- no cánti- cum no- vum : qui- a mi- ra- bí- li- a fe- cit.

E' nato per noi un bambino, un figlio ci è stato donato: egli avrà sulle spalle il dominio, consigliere ammirabile sarà il suo nome. Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

KYRIE - MISSA VIII "DE ANGELIS"

V
K

Y-ri- e * e- lé- i-son. *bis* Chri-
ste e- lé- i-son. *bis* Ký-ri- e
e- lé- i-son. Ký-ri- e * **
e- lé- i-son.

GLORIA - DALLA MISSA N. 3 IN SI B MAGG D324 - F. SCHUBERT

COLLETTA

O Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine, e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti, fa' che possiamo condividere la vita divina del tuo Figlio, che oggi ha voluto assumere la nostra natura umana. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo...

PRIMA LETTURA *Is 52,7-10*

Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio

Dal libro del profeta Isaia

Come sono belli sui monti
 i piedi del messaggero che annuncia la pace,
 del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza,
 che dice a Sion: «Regna il tuo Dio».
 Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce,
 insieme esultano,
 poiché vedono con gli occhi
 il ritorno del Signore a Sion.
 Prorompete insieme in canti di gioia,
 rovine di Gerusalemme,
 perché il Signore ha consolato il suo popolo,
 ha riscattato Gerusalemme.
 Il Signore ha snudato il suo santo braccio
 davanti a tutte le nazioni;
 tutti i confini della terra vedranno
 la salvezza del nostro Dio.

SALMO RESPONSORIALE *dal Salmo 97*

Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio

Tut - ta la ter - ra ha ve - du - to la sal -
 vez - za del no - stro Di - o.

Cantate al Signore un canto nuovo,
 perché ha compiuto meraviglie.
 Gli ha dato vittoria la sua destra
 e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
 agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
 Egli si è ricordato del suo amore,
 della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.

Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni!

Cantate inni al Signore con la cetra,
con la cetra e al suono di strumenti a corde;
con le trombe e al suono del corno
acclamate davanti al re, il Signore.

SECONDA LETTURA *Eb 1,1-6*

Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio

Dalla lettera agli Ebrei

Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo.

Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato.

Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? e ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio».

CANTO AL VANGELO

Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, ia,
al - le - lu - ia al - le - lu - ia.

Un giorno santo è spuntato per noi:
venite tutti ad adorare il Signore;
oggi una splendida luce è discesa sulla terra. *Alleluia*



VANGELO Gv 1,1-18 [forma breve Gv 1,1-5.9-14]

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.

Dal vangelo secondo Giovanni

[In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.]

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. [Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto.

A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.] Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me».

Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia.

Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

V
C



Redo in unum De- um, Patrem omni-pot-éntem,
factó-rem caeli et terrae, vi- si- bí- li- um ó-mni- um, et in-
vi- si- bí- li- um. Et in unum Dómi-num Ie- sum Christum,
Fí- li- um De- i u- ni- gé- ni- tum. Et ex Patre na- tum ante
ó-mni- a saé- cu- la. De- um de De- o, lumen de lúmi- ne,
De- um ve- rum de De- o ve- ro. Gé- ni- tum, non fa- ctum, con-
substanti- á- lem Patri : per quem ó-mni- a fa- cta sunt. Qui
propter nos hómi- nes, et propter nostram sa- lú- tem descén-
dit de cae- lis. Et incarná- tus est de Spí- ri- tu Sancto ex

Ma-rí- a Vírgi-ne : Et homo factus est. Cru-ci- fí- xus

ét-i- am pro no-bis : sub Pónti- o Pi-lá-to passus, et se-púl-

tus est. Et re-surré-xit térti- a di- e, se-cúndum Scri-

ptú- ras. Et ascéndit in cae- lum : se-det ad déxte- ram Pa-

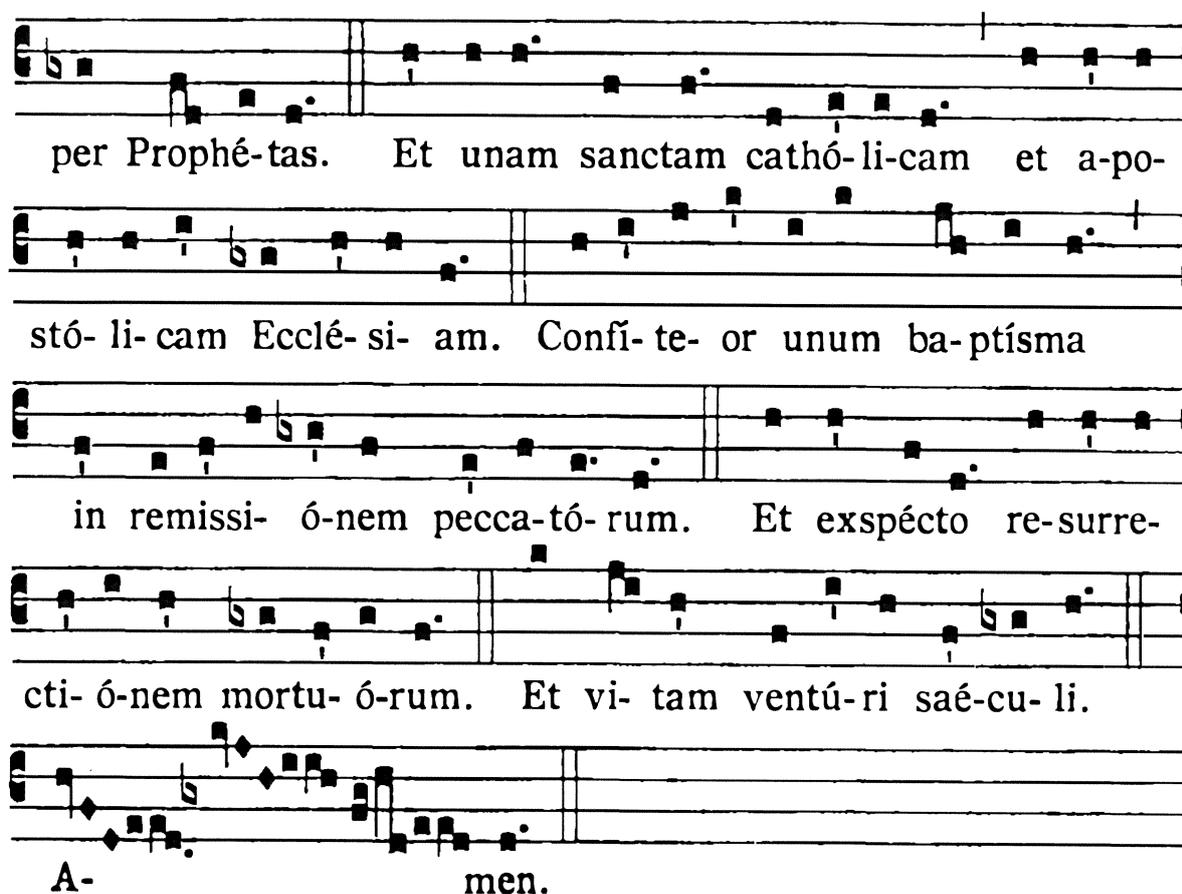
tris. Et í-te-rum ventú-rus est cum gló-ri- a, iu-di-cá-re

vi-vos et mórtu- os : cu-ius regni non e- rit fi- nis. Et in

Spí- ri- tum Sanctum, Dómi- num, et vi- vi- fi- cántem : qui ex

Patre Fi- li- óque pro- cé- dit. Qui cum Patre et Fí- li- o

simul ad-o- rá- tur, et conglo- ri- fi- cá- tur : qui lo- cú- tus est



per Prophé-tas. Et unam sanctam cathó-li-cam et a-po-
stó-li-cam Ecclé-si-am. Confi-te-or unum ba-ptísma
in remissi-ó-nem pecca-tó-rum. Et exspécto re-surre-
cti-ó-nem mortu-ó-rum. Et vi-tam ventú-ri saé-cu-li.
A- men.

OFFERTORIO

Schola: Domenico Bartolucci (1917 - 2013)

ADESTE FIDELES (Mottetto a 5/6 voci per soli, coro e organo)

(Avvicinatvi fedeli, lieti, esultanti, venite a Betlemme, guardate il re degli angeli: venite adoriamo il Signore. Ecco lasciato il gregge, verso l'umile culla i pastori, chiamati, si affrettano: anche noi, con incedere esultante, affrettiamoci. Venite adoriamo il Signore. Noi riconosciamo lo splendore eterno di Dio Padre, il Figlio nato da Maria Vergine. Venite adoriamo il Redentore dei pagani, la salvezza del mondo. Venite adoriamo il Signore.)

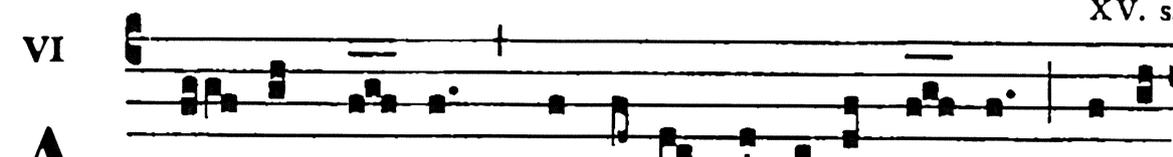
SULLE OFFERTE

Ti sia gradito, Signore, questo sacrificio, espressione perfetta della nostra fede, e ottenga a tutti gli uomini il dono natalizio della pace. Per Cristo nostro Signore.

SANCTUS-BENEDICTUS DALLA MISSA N. 3 IN SI B MAGG D324 - F. SCHUBERT

AGNUS DEI - MISSA VIII "DE ANGELIS"

VI XV. s.



A - gnus De- i, * qui tol-lis peccá-ta mun-di : mi-se-
ré-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis peccá-ta
mun-di : mi-se-ré-re no- bis. A-gnus De- i, * qui tol-
lis peccá-ta mun-di : dona no- bis pa- cem.

COMMUNIO

CO. I



V I-dé- runt omnes * fi-nes ter- rae sa-lu-
tá- re De- i no-stri.

(Tutti i confini della terra hanno veduto la salvezza del nostro Dio)

Schola: Domenico Bartolucci (1917 - 2013)
CHRISTUS EST (Mottetto a 4 voci, soli e organo)

(E' Cristo quello che, nato oggi, vagisce infante nel presepio, Re del cielo e figlio di Dio. Alleluia! adoriamo Cristo nato: alleluia. Gloria, gloria nell'alto dei cieli a Dio e in terra pace agli uomini! Giubilando cantano gli angeli. Alleluia! Alleluia! E' nato a Betlemme: rechiamoci là coi pastori e contempliamo questo Verbo. Alleluia! Alleluia!)

adoriamo Cristo nato: alleluia. Giace ora tra i giumenti avvolto nei panni, il bambino: sua madre è la Vergine Maria. Alleluia! Alleluia! Adoriamo Cristo nato: alleluia. La luce della stella che risplende nel cielo Guida i Magi dall'oriente; oro incenso e mirra portano. Alleluia! Alleluia! E' nato, venite genti ad adorare Cristo Signore, re dei re e principe del mondo. Alleluia! Alleluia! Adoriamo Cristo nato: alleluia. Notte Santa che hai portato il Salvatore, a te vada la nostra lode nei secoli. Alleluia! Alleluia! Adoriamo Cristo nato: Alleluia!

Michele Manganelli (1969)

DORMI NON PIANGERE (Mottetto a 4 voci)

(Dormi non piangere Gesù diletto, dormi non piangere mio Redentor. Quegli occhi amabili bel pargoletto, t'affretta a chiudere nel fosco orror; dormi non piangere mio Redentor. Sai perché pungono la paglia e il fieno perché vegliano tue luci ancor. T'affretta a chiuderle che il sonno almeno sarà rimedio d'ogni dolor, Dormi non piangere mio redentor)

DOPO LA COMUNIONE

Padre santo e misericordioso, il Salvatore del mondo, che oggi è nato e ci ha rigenerati come tuoi figli, ci comunichi il dono della vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

CANTO FINALE

TU SCENDI DALLE STELLE

Musical score for the Canto Finale 'Tu scendi dalle stelle'. The score is written in 6/8 time with a tempo marking of quarter note = 132. It consists of six staves of music with lyrics underneath. The lyrics are: 'Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo, e vieni in una grotta al freddo e al gelo. e vieni in una grotta al freddo e al gelo. O Bambino mio divino, io ti vedo qui a tremar; o Dio beato, ah! quanto ti costò l'avermi amato! ah! quanto ti costò l'avermi amato!'.

♩ = 132

5 Tu scen- di dal- le stel- le, o Re del cie- lo, e

10 vie- ni in u- na grot- ta al fred- do e al ge- lo. e vie- ni in u- na

14 grot- ta al fred- do e al ge- lo. O Bam- bi- no mi- o di-

18 vi- no, io ti ve- do qui a tre- mar; o Di- o be- a-

23 to, ah! quan- to ti co- stò l'a- ver- mi a- ma- to! ah!

quan- to ti co- stò l'a- ver- mi a- ma- to!